

## **INIZIATIVA PARLAMENTARE**

### **presentata nella forma elaborata da Manuele Bertoli e cofirmatari per il Gruppo socialista per aumenti dei sussidi di cassa malattia già dal 2010**

del 21 settembre 2009

#### **1. La richiesta**

##### **I.**

La Legge di applicazione della Legge federale sull'assicurazione malattie (LCAMal) del 26 giugno 1997 è modificata come segue:

#### **Art. 81a (nuovo) - Nuovi limiti dal 2010**

<sup>1</sup>A partire dal 1° gennaio 2010:

- a) il limite di reddito per le persone sole di cui all'art. 29 cpv. 1 lett. a). è fissato in fr. 22'000.-
- b) il limite di reddito per le famiglie di cui all'art. 29 cpv. 1 lett. b) è fissato in fr. 34'000.-;
- c) il limite del reddito di riferimento di cui all'art. 32 cpv. 2 è fissato in fr. 55'000.-;
- d) il limite di reddito per il terzo e successivo figlio di cui all'art. 46 cpv. 1 è fissato in fr. 65'000.-.

<sup>2</sup>In deroga all'art. 28 cpv. 2, l'istanza di sussidio per l'anno 2010 può essere presentata entro il 31 marzo 2010.

##### **II.**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata sul Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra in vigore il 1° gennaio 2010.

#### **2. Motivazione**

In data 15 settembre 2009 il Consiglio di Stato ha presentato la riforma del sistema delle riduzioni dei premi di cassa malattia che intende sostituire il parametro per l'erogazione delle prestazioni, passando dal criterio del reddito imponibile a quello del reddito disponibile.

Siccome il nuovo sistema non potrà entrare fattivamente in vigore prima del 2011-2012, tenuto conto dell'attuale situazione economica i sottoscritti propongono un adeguamento transitorio di alcuni parametri per il calcolo delle riduzioni dei premi da mettere in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 e valido fino all'entrata in vigore del nuovo regime.

I limiti di reddito indicati nel nuovo art. 81a LCAMal non sono nuovi. Essi erano in vigore fino al 2005, per decisione del Consiglio di Stato. Successivamente, a partire dal 2006, sempre per decisione del Consiglio di Stato essi sono stati ridotti ai minimi legali per ragioni di bilancio, portando il limite per le persone sole a fr. 20'000.-, quello per le famiglie a fr. 32'000.-, quello del reddito di riferimento per le persone con reddito nullo a fr. 50'000.- e quello per il terzo e successivi figli a fr. 60'000.-.

Nel frattempo l'evoluzione del potere d'acquisto ha eroso la portata di queste basi di calcolo, visto che i limiti legali non sono soggetti ad alcuna indicizzazione. La crisi economica, che colpisce in particolar modo i redditi bassi e medio-bassi, nonché la mancanza di indicizzazione di questi parametri ne rende urgente un adeguamento ancorché transitorio. Sarà poi la riforma

di cui al messaggio sopra indicato a regolamentare il futuro, sulla base di un nuovo modello, la cui entrata in vigore non sarà immediata.

Per questi motivi si chiede l'adozione urgente della modifica della LCAMal di cui alla proposta di modifica di legge, al più tardi con l'adozione del Preventivo 2010.

Per il Gruppo socialista:

Manuele Bertoli

Carobbio - Cavalli - Corti - Ferrari - Garobbio -

Ghisletta D. - Ghisletta R. - Kandemir Bordoli -

Lepori - Lurati - Marcozzi - Orelli Vassere - Pestoni